



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Il Vice Sindaco



Cremona, **24 GEN. 2018**
N. Prot. Gen. ^{Prot. Gen.} 498/2018

Oggetto: interrogazione a risposta scritta "cibo avariato nelle mense comunali del Comune di Cremona".

Egr. Consigliere Comunale
Sig. Carlalberto Ghidotti

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0006943	26/01/2018
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Innanzitutto occorre precisare che quanto riportato nell'oggetto dell'interrogazione: **cibo avariato nelle mense comunali del comune di Cremona** è da correggere in quanto nel servizio di ristorazione scolastica gestito dal Comune di Cremona non risulta alcun episodio di somministrazione di cibo avariato.

L'episodio citato dall'interrogazione è accaduto in una scuola primaria paritaria e non in una scuola comunale o statale.

Le scuole paritarie sono gestite autonomamente da ogni punto di vista sia organizzativo che gestionale; anche il servizio di ristorazione scolastica pertanto non è fornito dal Comune, ma è predisposto e coordinato in totale autonomia dalla scuola stessa che ha diretta ed esclusiva competenza per l'effettuazione dei monitoraggi delle forniture e per la stesura e la verifica degli appalti delle derrate.

L'andamento del servizio è sottoposto agli eventuali controlli delle autorità competenti (ATS/NAS).

Questo chiarisce che il Comune non ha alcun potere di intervento, né può interferire nelle scelte adottate dalla scuola paritaria citata e che non può essere a conoscenza delle circostanze precise in cui sarebbe stata somministrata verdura avariata ai bambini se non attraverso quello che è stato scritto sulla stampa locale.

Per le scuole comunali e le scuole infanzia e primarie statali il Servizio di Ristorazione è fornito invece dal Comune attraverso una gestione integrata che prevede la redazione e l'applicazione dei manuali di autocontrollo a norma di legge. Il servizio è regolarmente sottoposto a controlli da parte delle autorità competenti ed è responsabile esclusivamente degli alimenti autorizzati e forniti direttamente alle mense scolastiche. Il Servizio di Ristorazione non è invece responsabile per alimenti eventualmente introdotti nelle scuole da fornitori non direttamente autorizzati o forniti dai genitori stessi.

Il Comune non può esercitare potere d'intervento né di controllo neppure sulle scuole dell'infanzia e primarie statali, a cui invece eroga il servizio di ristorazione scolastica, se queste decidono





Cremona

COMUNE DI CREMONA

Il Vice Sindaco



autonomamente di aderire a programmi di educazione alimentare che prevedono distribuzione di alimenti che non passano dal servizio mensa.

È il caso del programma "Frutta e verdura nelle scuole" promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Tale programma prevede il coinvolgimento diretto delle singole istituzioni scolastiche che, decidendo di aderire nella loro autonomia, se ne assumono totalmente la responsabilità.

IL VICE SINDACO
Dott.ssa Maura Ruggeri